

SINTESI DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PER LE AREE SCIISTICHE DI MONESI



1. - BREVE PRESENTAZIONE DEL PIANO PER LE AREE SCIISTICHE DI MONESI

Dopo un iter formativo assai lungo (iniziato nel 1987) il Piano Territoriale di Coordinamento per le Aree Sciistiche di Monesi è pervenuto alla definitiva approvazione con DCR n. 64 del 02.11.1999.

In relazione alla progressione nel tempo della fase di esame - approvazione regionale, successiva all'invio da parte provinciale nel 1996 del progetto di Piano, lo scenario di riferimento conoscitivo ad esso relazionato (corrispondente al documento denominato Fascicolo 1 nella Deliberazione Consiliare approvativa) appare per alcuni aspetti superato, ma a prescindere dai singoli dettagli, il quadro fondativo delle prospettive del Piano si è ad oggi rafforzato in particolare nella direzione di valorizzazione del cosiddetto "turismo verde".

Gli aspetti di definizione urbanistica sono contenuti nel fascicolo 2 - Proposta Regionale - (di diretta elaborazione del Settore regionale Pianificazione Territoriale e Paesistica) contenente:

- *Indicazioni di Piano*
- *Norme di attuazione*
- *Tavole di Piano.*

Tra queste ultime quelle definite di "livello di area di intervento" connotano gli aspetti più propriamente urbanistico - edilizi dello strumento pianificatorio, che vengono di seguito sintetizzati.

LIVELLO DELL'IMPIANTO SCIISTICO

- Riporta la delimitazione dell'area sciabile (il complesso in parte interessa il territorio Piemontese), la previsione, in tale ambito, del tracciato di massima di una nuova seggiovia con ubicazione di due relative stazioni intermedie (1500 m. – 1800 m.), la conferma dei 3 skilift esistenti (uno in territorio piemontese);
- nelle ipotizzate n° 2 stazioni intermedie è indicata la realizzazione di punti attrezzati di sosta, ristoro, di servizio e di rimessaggio delle attrezzature con ,singolarmente, superficie massima coperta di 200 mq., massimo n° 3 piani di cui 1 interrato, superficie utile 400 mq. In una delle stazioni intermedie è ammessa la realizzazione di altre strutture per funzioni sportive diverse, con superficie massima coperta pari a 500 mq, 3 piani di cui 1 interrato, superficie utile 1.000 mq.
- All'interno della soglia volumetrica massima complessiva di 16.000 mc. e tendenzialmente in adiacenza alla stazione intermedia a 1.500 m., potrà essere realizzata una struttura ricettiva con massimo 30 camere; inoltre per i rifugi già esistenti è previsto l'ampliamento nella misura del 40%.

LIVELLO DEL NUCLEO DI MONESI

- Si prevede la complessiva riqualificazione del nucleo esistente sul piano dell'organizzazione degli spazi e delle funzioni, connesse tutte alla fruizione turistica del centro, riqualificazione che trae origine riposizionamento più a valle dell'asse viabilistico di attraversamento (che prosegue con la S.P. n° 1 in direzione del Saccarello) e dalla creazione all'interno di aree a parcheggio e di servizio collettivo (oltre che di nuovi spazi edificatori).
- La nuova volumetria massima realizzabile è di 16.000 mc. per tutte le destinazioni connesse e compatibili con la declaratoria di fruizione del nucleo stesso.
- L'attuazione degli interventi deve essere disciplinata da S.U.A. di interesse regionale, unitariamente al livello dell'impianto sciistico, ovvero tramite Accordo di Programma. Sugli edifici esistenti valgono le previsioni del P.R.G. di Triora.

NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO

- Le indicazioni di Piano relative all'area di intervento di Monesi hanno valore sostitutivo delle corrispondenti indicazioni del SUG di Triora.
- Le indicazioni relative al "*Quadro di riferimento per un progetto di valorizzazione turistica dell'entroterra imperiese*" hanno valore di indirizzo per ogni successivo atto di Pianificazione .
- La delimitazione delle Aree di intervento *Tav. 2* è vincolante ai fini della salvaguardia, fatta salva la più puntuale definizione nella sede progettuale successiva; la configurazione dell'asse di servizio urbano e degli impianti di risalita verrà meglio dettagliata nella stessa sede di progettazione successiva, mantenendo la generale conformità al Piano.
- Nelle more dell'approvazione dello S.U.A. o Accordo di Programma sono consentite opere di manutenzione ordinaria, straordinaria o di ristrutturazione degli edifici esistenti in Monesi e limitatamente alle strutture agricolo - commerciali ed alberghiere l'ampliamento volumetrico del 10%. Sono altresì consentite le opere connesse alla manutenzione delle piste e degli impianti di risalita e la realizzazione di strutture di ricovero mezzi per una superficie coperta massima di 200 mq.

